

DECRETO DEL CONSIGLIERE DELEGATO

n. 441 - 12102/2019

**OGGETTO: INNOMETRO: INNOVAZIONE DELLE MICROIMPRESE DEL TERRITORIO.
APPROVAZIONE SCHEDA DI MISURA E ACCORDO CON FINPIEMONTE S.P.A.
PER LA GESTIONE DEL BANDO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI.
(U.I. EURO 1.750.000,00; U. PR. EURO 200.000,00, U.PR. EURO 48.678,00)**

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Consigliere Dimitri De Vita, le deleghe delle funzioni amministrative;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 503-26107/2018 del 26/10/2018 con cui si è proceduto a modificare il conferimento di alcune deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 108-3600/2019 del 3/04/2019 con cui si è proceduto alla revisione delle deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Premesse.

La Città Metropolitana di Torino intende svolgere un importante ruolo di interfaccia tra mondo della ricerca e sistema delle imprese, favorendo il collegamento tra la domanda e l'offerta di innovazione e il consolidamento di collaborazioni e cooperazione tra gli attori coinvolti, elemento di particolare rilievo per le PMI che dispongono di risorse finanziarie e capacità organizzative limitate per intraprendere ambiziosi programmi di ricerca e sviluppo.

La strategia di valorizzazione delle risorse di supporto al sistema economico locale comprende, nella declinazione del Piano strategico metropolitano, una pluralità di azioni che vanno dal supporto alla creazione di impresa, con particolare interesse per le start-up e le iniziative di spin-off della ricerca, alla collaborazione con gli Incubatori Universitari di Impresa, alla realizzazione di servizi consulenziali per le imprese in tema di brevetti, il sostegno alle filiere produttive, la promozione dell'internazionalizzazione.

La necessità di una forte innovazione delle imprese del territorio quale presupposto di accelerazione della competitività viene sostenuto da anni; in molteplici rapporti, tuttavia, si sottolinea come i piani di innovazione promossi a livello nazionale o regionale spesso non riescano a toccare nei fatti le microimprese, sia perché la complessità delle misure ostacola l'accesso a finanziamenti o agevolazioni, sia per la difficoltà di tali realtà imprenditoriali a pensare e pianificare in modo efficace il proprio cambiamento.

Il perseguimento di obiettivi di crescita del territorio attraverso l'innovazione non solo tecnologica delle imprese non può prescindere peraltro da considerazioni specificamente attinenti alla micro e piccola impresa, che, come noto, fortemente caratterizzano anche il tessuto produttivo metropolitano: i dati 2018 indicano che le imprese con meno di 10 addetti rappresentano il 95,47% del totale delle imprese sul territorio metropolitano, che impiegano circa il 40% dei dipendenti sul medesimo territorio.. Le limitate dimensioni delle stesse si riflettono ineludibilmente anche sulla capacità di acquisire le competenze necessarie ad accedere ad alcuni strumenti di sviluppo che il mercato pubblico o privato pure sarebbe in grado di offrire.

Sotto il profilo dello sviluppo tecnologico, per le MPI (micro e piccole imprese) la redditività finanziaria di alcuni investimenti, spesso di costo elevato perché conseguenti a attività di ricerca, può, in molti casi, risultare troppo bassa e non in grado di remunerare adeguatamente il capitale investito, scoraggiandone quindi l'implementazione; allo stesso modo, la dimensione piccola dei progetti di sviluppo, correlata alla dimensione di impresa, rende gli stessi spesso non attrattivi, perché proporzionalmente poco remunerativi. Occorre tuttavia considerare che la piccola dimensione dei progetti non di rado è legata ad una scarsa conoscenza delle tipologie di progetti esistenti e dei processi per realizzarli (rapporto VEXA).

In questo quadro, anche il tema dell'accesso al credito da parte delle micro e piccole imprese presenta alcune peculiarità. Se infatti negli ultimi anni le difficoltà reali e percepite nell'accesso al credito bancario per le PMI restano significative, il credito a favore delle tecnologie innovative, dei progetti in early stage o a favore delle start up trova ulteriori ostacoli nella mancanza di informazioni ritenute sufficienti da parte degli istituti finanziari. D'altra parte, anche laddove potenzialmente l'accesso al credito vi sarebbe, gli strumenti innovativi rischiano di non trovare modalità di finanziamento sufficientemente elastiche e responsive alle esigenze particolari in termini soprattutto di tempo di ritorno dell'investimento in tecnologia. Come emerge dal citato rapporto VEXA, alle difficoltà reali di accesso al credito da parte di PMI si viene ad aggiungere un effetto di scoraggiamento a rivolgersi al sistema bancario, da un lato per timore di un rifiuto, dall'altro anche per l'alto costo del debito, che ha indotto in molti casi a rinunciare allo stesso. Non trascurabile è poi l'effetto deterrente sugli investimenti ingenerato da asimmetrie informative nella domanda di credito, per cui gli imprenditori non presentano domande di finanziamento, anche se potenzialmente finanziabili, in quanto in possesso di informazioni insufficienti relativamente alle tipologie di strumenti finanziari attivabili o perché le ritengono non sostenibili rispetto alla misura aziendale. In altri termini, le micro e piccole imprese finiscono per rinunciare o posporre l'investimento ritenendo a priori insostenibile o troppo rischiosa l'opportunità di rivolgersi a credito di terzi.

La necessità di far fronte alle citate esistenti distorsioni di mercato richiede l'assunzione di strumenti adeguati a supporto del raggiungimento degli obiettivi di potenziamento della competitività delle micro e piccole imprese tramite l'innovazione e l'applicazione dei risultati della ricerca; in tale

prospettiva l'utilizzo di strumenti finanziari può costituire un valido mezzo, il cui successo è tuttavia condizionato dall'effettiva capacità degli strumenti di essere conosciuti e impiegati per rafforzare lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione.

La proposta di Città metropolitana.

Nell'intento di elaborare uno strumento finanziario diretto in particolare alle microimprese, la Città metropolitana ha valutato in un primo momento la possibilità di investire direttamente nel capitale delle micro e piccole imprese, superando logiche di finanziamento a fondo perduto e costituendo un fondo di Private Equity che investisse in operazioni di sviluppo realizzate da micro e piccole imprese, e costituite da progetti di innovazione che prevedessero l'acquisto di prodotti e/o servizi forniti dai due Atenei torinesi e/o da imprese innovative con sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Torino.

Una valutazione più approfondita con le associazioni di categoria direttamente interessate che ha evidenziato i limiti di tale strumento a fronte di un elevato numero di imprese individuali o di società di persone, unita alle complessità e ai costi di gestione che tale fondo comporterebbero, porta a ritenere necessaria una revisione dell'originaria impostazione della misura Innometro che la Città metropolitana intende realizzare. Inoltre, la scelta strategica deve tenere conto del contesto regionale, ricco di strumenti finanziari che comprendono anche forme di sostegno dei progetti innovativi, ma spesso di taglio minimo significativo, non facilmente accessibile a imprese con tali caratteristiche e forma giuridica.

È emersa altresì la difficoltà delle micro-imprese non solo nell'accesso al credito per le ragioni già esaminate, ma anche nella fase di sviluppo delle idee innovative che potrebbero migliorare la competitività dell'impresa, nonché un approccio problematico all'utilizzo degli strumenti finanziari pubblici che a vario titolo e con diverse finalità potrebbero finanziare in tutto o in parte investimenti in ricerca, in progettazione, in innovazione delle attività e dei processi delle imprese stesse. In altri termini, la dimensione ridotta dell'impresa è di ostacolo anche alla fase di traduzione dell'idea in un progetto organico suscettibile di candidarsi al sostegno pubblico o al credito privato, per mancanza di competenze e di tempo lavorativo da dedicare alla stessa.

Di qui l'intenzione di sviluppare e combinare uno strumento di sostegno finanziario con un sistema di percorsi di affiancamento alle imprese da parte di soggetti esperti che facilitino la strutturazione di rapporti di collaborazione fra imprese e mondo della ricerca e sviluppo, i cui costi verrebbero sostenuti dalla Città Metropolitana; il sostegno alla progettazione di servizi innovativi, la re-ingegnerizzazione dei processi produttivi, l'innovazione e diversificazione dei prodotti, facilitate dall'accesso a forme di finanziamento e/o linee di credito, rafforzerebbero di conseguenza l'ecosistema dell'innovazione nel territorio metropolitano.

Strutturazione della misura di sostegno all'innovazione delle microimprese del territorio.

1. Percorsi di accompagnamento allo sviluppo di idee innovative.

L'intervento ha la finalità di realizzare un percorso di accompagnamento volto a sviluppare la definizione e la costruzione di progetti innovativi delle micro-imprese, tramite servizi di informazione e consulenziali che favoriscano, tra l'altro il collegamento fra domanda e offerta di innovazione sul territorio metropolitano.

il percorso di accompagnamento ha una durata massima di 25 ore e prevede, sinteticamente:

- Consulenza e orientamento allo sviluppo d'idea innovativa;
- Supporto allo sviluppo e allo scouting delle tecnologie;
- Supporto nella gestione della proprietà intellettuale;
- Supporto nello sviluppo di relazioni/networking e nell'individuazione del partner/soggetto che svilupperà il progetto innovativo/fornirà il prodotto;
- Assistenza nella redazione del progetto innovativo: analisi dei punti di debolezza, mappatura del processo, riprogettazione (interventi incrementali e/o radicali attraverso razionalizzazione e/o semplificazione);
- Supporto nell'accesso a bandi pubblici, strumenti finanziari, altre agevolazioni pubbliche finalizzate a concretizzare il progetto di prodotto/processo innovativo.

2. Finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto per lo sviluppo di progetti innovativi delle microimprese.

Nel definire uno strumento finanziario che, in esito alle considerazioni sopra espresse, sia idoneo a rispondere alle esigenze delle micro-imprese per sostenerne l'innovazione occorre tenere presente che a livello territoriale regionale esistono molteplici misure di sostegno finanziario a favore delle MPMI, che sostengono, fra l'altro, progetti di investimento per l'innovazione.

La Città metropolitana intende intervenire nella fase della pianificazione e progettazione del cambiamento e dell'innovazione delle microimprese grazie a uno strumento snello che consenta sia di accedere a un finanziamento anche di importo limitato a tasso zero, sia di ottenere un contributo a fondo perduto pari a un quinto delle spese ammissibili, da riconoscere ai soggetti che abbiano positivamente sviluppato il progetto innovativo grazie alla collaborazione con imprese innovative del territorio o con istituti universitari.

Con una dotazione complessiva di Euro 1.750.000,00 articolata in tre annualità (2019 – 2021) la Città Metropolitana prevede di migliorare il grado di innovazione delle microimprese tramite il finanziamento di progetti di innovazione di prodotto e/o di processo condotti da micro-imprese che prevedono l'acquisto di servizi forniti dai due Atenei torinesi e/o da imprese innovative con sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Torino e hanno valore compreso fra Euro 5.000,00 e Euro 50.000,00.

Nello specifico la misura è così articolata:

- a) Concessione di un finanziamento a tasso zero con preammortamento di un anno e durata massima complessiva di 60 mesi.
- b) Concessione di un contributo a fondo perduto pari al 20% dell'importo ammissibile da erogarsi a saldo entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento finanziato.

I contributi sono disciplinati in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013.

Accordo per la gestione della misura di sostegno finanziario.

Considerato che la misura di sostegno finanziario ha carattere del tutto nuovo nell'Ente rispetto alle esperienze finora avviate sul tema del sostegno alle imprese, e rilevato che la gestione della stessa

richiede l'attivazione di specifiche convenzioni con il sistema bancario nonché una strumentazione informatico-finanziaria e competenze specifiche in tema di merito creditizio, finanziamenti e interessi non rinvenibili all'interno dell'Ente.

Rilevato che Finpiemonte S.p.a. opera quale Società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo economico e sociale, della ricerca e della competitività del territorio, svolgendo altresì attività per l'ammodernamento e il finanziamento di imprese pubbliche e private, e che su incarico non solo della Regione ma anche di altri Enti pubblici può svolgere attività di erogazione di finanziamenti agevolati in qualsiasi forma a valere su fondi pubblici, nonché di strutturazione di strumenti o interventi finanziari agevolativi per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

Considerato che Finpiemonte S.p.a. possiede quindi le competenze specifiche e le strutture adeguate alla realizzazione dell'intervento sopra delineato, che risulta del tutto coerente con le finalità statutarie della stessa e con la l.r. 17/2007 che costituisce la Società,

Visto l'art. 12 comma 2 dello Statuto metropolitano, ai sensi del quale "La Città Metropolitana opera per la creazione, l'insediamento e la crescita delle imprese e delle attività produttive. Attua a tal fine iniziative di coordinamento, sostegno e supporto dei sistemi economici locali, favorendo l'innovazione".

Dato atto che la misura è coerente con le sopra richiamate azioni declinate nel Piano Strategico Metropolitano, e dà più specificatamente attuazione alle indicazioni del Documento Unico di Programmazione che espressamente annovera:

- fra le linee di azione della Città Metropolitana - nell'ambito delle sue competenze di supporto alle attività economiche e di ricerca innovative (l'art. 1, c. 44, lett. e) della l. 56/2014) – l'attivazione di iniziative volte a favorire il trasferimento tecnologico e l'applicazione sul mercato dei risultati della ricerca,
- e fra gli obiettivi strategici comprende lo sviluppo della micro/piccola impresa anche con interventi finalizzati a sostenere i processi di innovazione, impiegando risorse finanziarie specifiche nell'ambito di un fondo (...) in eventuale sinergia con gli attori pubblici e privati della ricerca.

Ritenuta pertanto l'opportunità di attivare una cooperazione fra i due Enti al fine di conseguire il comune obiettivo di sostenere lo sviluppo economico del territorio mediante iniziative che sostengano l'innovazione d'impresa grazie alla ricerca applicata, pienamente coerenti con le finalità statutarie e istituzionali comuni ai due soggetti, come sopra meglio espresse e declinate.

Visto l'art. 15 della l. 241/1990.

Visto l'art. 5 comma 6 del d.lgs. 50/2016 e ritenuto che sussistano le condizioni dallo stesso previste:

- a) in relazione alla modalità cooperativa dell'azione dei soggetti pubblici sottoscrittori, esplicitata agli artt. 2 e 3 dell'articolato dell'Accordo (allegato al presente provvedimento sub. 2), che individua le attività di competenza dei due soggetti, coordinate per il perseguimento degli obiettivi comuni sottostanti al rapporto cooperativo;
- b) in relazione all'interesse pubblico, condiviso dagli Enti, di sostegno dello sviluppo economico del territorio mediante l'incentivazione della crescita tecnologica delle imprese; interesse che costituisce l'esclusivo motore dell'Accordo in parola;

c) sotto il profilo della condizione di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione, come previsto per Finpiemonte S.p.a. dalla legge e dallo Statuto.

Dato atto che il rimborso dei costi richiesto da Finpiemonte S.p.a. per le attività dalla stessa svolta in quanto titolare di competenze, personale e strumentazione informatica adeguata all'attività prevista è quantificato forfettariamente in Euro 39,900,00 oltre IVA, e che tale importo risponde, in rapporto al valore del Fondo gestito e al numero delle pratiche presuntivamente finanziabili dal Fondo, ad un mero ristoro dei costi gestionali.

Ritenuto necessario, per tutto quanto sopra esposto, ai fini dell'attuazione degli indirizzi strategici della Città metropolitana di cui al DUP 2019 – 2021 di sostegno all'innovazione delle imprese mediante azioni che agevolino il trasferimento tecnologico e l'applicazione sul mercato dei risultati della ricerca, approvare la misura di sostegno "Innometro: innovazione delle microimprese del territorio" provvedendo a:

- approvare la scheda di misura "Sviluppo dei progetti innovativi delle microimprese mediante finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 1);
- approvare i "Percorsi di accompagnamento allo sviluppo di idee innovative da parte delle microimprese del territorio" strumentali rispetto alla misura di finanziamento in quanto finalizzati all'elaborazione delle progettualità innovative e all'incontro fra la domanda e l'offerta di innovazione sul territorio, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione del bando per la selezione dei soggetti attuatori, mediante confronto competitivo fra i soggetti interessati alla loro realizzazione;
- stabilire in Euro 1.998.678,00 la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura nel suo complesso, comprensiva dei percorsi di accompagnamento, del contributo alle imprese e dei costi gestionali correlati;
- approvare lo schema di Accordo con Finpiemonte S.p.a., allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 2), che prevede il conferimento nel corso di tre anni delle risorse per il finanziamento della misura di sostegno sopra delineata, con esclusione dei percorsi di accompagnamento, per un importo complessivo pari a Euro 1.750.000,00;
- demandare alla Direzione Attività produttive l'attuazione della misura suddetta.

Dato atto che, in considerazione della variabilità dei finanziamenti che potranno essere richiesti dalle microimprese, della flessibilità prevista dalla misura in termini di combinazione dei contributi previsti (in conto interessi e/o in percentuale rispetto alle spese ammissibili a finanziamento), dell'accesso nel tempo alla misura di finanziamento e della durata dei percorsi previsti, è ipotizzabile un quadro di spesa articolato su tre annualità come segue:

	Anno		Importo
Costituzione fondo presso Finpiemonte S.p.a.	2019	€	494.000,00

	2020	€	610.000,00
	2021	€	646.000,00
Percorsi di accompagnamento	2020	€	115.000,00
	2021	€	85.000,00
Rimborso costi di gestione Finpiemonte S.p.a.	2019	€	2.318,00
	2020	€	15.250,00
	2021	€	18.910,00
	2022	€	12.200,00
Totale		€	1.998.678,00

Dato atto che i contributi saranno concessi nel rispetto della normativa concernente l'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (ex articoli 87 e 88 del trattato CE) agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") secondo quanto previsto nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013;

Vista la Deliberazione consiliare n. 1890/2019 del 27 febbraio 2019 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati;

Visto il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 3895 del 30 aprile 2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano 259-10899(2019 del 6/11/2019 di approvazione della quarta variazione al bilancio di previsione 2019 – 2021;

Dato atto che la spesa quantificata in Euro 1.998.678,00 trova copertura ai seguenti capitoli di bilancio:

Per Euro 1.750.000,00 (destinati alla costituzione del Fondo Innometro) mediante impegno come segue:

Anno 2019

Euro 219.000,00

Missione/Programma 14/01

- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2019
- Capitolo: 4197
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.4
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

Euro 250.000,00

- Missione/Programma 14/03
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2019
- Capitolo: 20168

- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.8
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

Euro 25.000,00

- Missione/Programma 14/01
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2019
- Capitolo: 13364
- Macroaggregato: 1030000
- COFOG : 04.4
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.03.02.11.999

rinviando a successivo provvedimento la reimputazione contabile della spesa di Euro 25.000,00 sul pertinente capitolo 4197 della Direzione Attività produttive (SA2).

Anno 2020

Euro 350.000,00

- Missione/Programma 14/01
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020
- Capitolo: 4197
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.4
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

Euro 260.000,00

- Missione/Programma 14/03
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020
- Capitolo: 20168
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.8
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

Anno 2021

Euro 356.000,00

- Missione/Programma 14/01
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2021
- Capitolo: 4197
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.4
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

Euro 290.000,00

- Missione/Programma 14/03
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2021
- Capitolo: 20168
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.8
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

per Euro 200.000,00 destinati ai percorsi di accompagnamento mediante prenotazione come segue:

Anno 2020

Euro 115.000,00

- Missione/Programma 14/03
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020
- Capitolo: 20168
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.8
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

Anno 2021

Euro 85.000,00

- Missione/Programma 14/03
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2021
- Capitolo: 20168
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.8
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

per Euro 48.678,00 a finanziamento dei costi conseguenti alla stipulazione dell'Accordo con Finpiemonte S.p.a. mediante prenotazione come segue

Anno 2019

Euro 2.318,00

- Missione/Programma 14/01
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2019
- Capitolo: 20122
- Macroaggregato: 1030000
- COFOG : 04.4
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.03.02.11.999

Anno 2020

Euro 15.250,00

- Missione/Programma 14/01
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020
- Capitolo: 4197
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.4
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

rinviando a successivo provvedimento la reimputazione contabile della spesa di Euro 15.250,00 sul pertinente capitolo 13364 della Direzione Attività produttive (SA2).

Anno 2021

Euro 18.910,00

- Missione/Programma 14/01
- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020
- Capitolo: 4197
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.4
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

rinviando a successivo provvedimento la reimputazione contabile della spesa di Euro 18.910,00 per l'anno 2021 sul pertinente capitolo della Direzione Attività produttive (SA2) e dando mandato alla competente Direzione Finanza e Patrimonio di prevedere, in sede di predisposizione dei documenti programmatici degli esercizi finanziari 2020-2022, la previsione degli stanziamenti/delle dotazioni finanziarie atte a consentire l'assunzione degli impegni di spesa dell'annualità 2022 per complessivi Euro 12.200,00 (alla Missione/Programma 14/01 capitolo 13364).

Visto l'art. 1, c. 44, lett. e) della l. 56/2014 che prevede fra le funzioni fondamentali delle Città metropolitane la "promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio".

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*.

Visto il d.lgs. 50/2016, art. 5 comma 6.

Visto il parere espresso dal Segretario della Città metropolitana di Torino in merito ai "servizi di gestione delle linee di finanziamento in favore dello sviluppo delle piccole imprese attraverso un accordo di partenariato pubblico-pubblico alla società FinPiemonte S.p.a., controllata dalla Regione Piemonte e partecipata da altri enti pubblici" trasmesso con nota prot. 95994/2019 del 12/11/2019.

Visto l'articolo 163 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i..

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto l’art. 1, comma 50, della legge n. 56/2014, in forza del quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003 n. 131.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché del Dirigente responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visto l’articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell’Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

Visto l’articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

Visto l’art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la scheda di misura “Innometro. Innovazione delle micro-imprese del territorio”, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 1), in attuazione degli indirizzi strategici della Città metropolitana di cui al DUP 2019 – 2021 di sostegno all’innovazione delle imprese del territorio mediante azioni che agevolino il trasferimento tecnologico e l’applicazione sul mercato dei risultati della ricerca;
2. di dare atto che i “Percorsi di accompagnamento allo sviluppo di idee innovative da parte delle microimprese del territorio” strumentali rispetto alla misura di finanziamento di cui al punto 1, verranno puntualmente definiti con successivo provvedimento del Dirigente competente contenente altresì l’approvazione del bando per la selezione dei soggetti attuatori, mediante confronto competitivo fra i soggetti interessati alla loro realizzazione, e il relativo impegno di spesa;
3. di stabilire in Euro 1.998.678,00 la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura nel suo complesso, comprensiva dei percorsi di accompagnamento (per Euro 200.000,00), del fondo per i contributi alle imprese (per Euro 1.750.000,00) e dei costi gestionali correlati (per Euro 48.678,00), procedendo alla registrazione sulle scritture contabili dell’esercizio 2019 dell’importo di Euro 1.998.678,00, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. (iniziativa n. 2019/917);
4. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente trova copertura, come segue:

Per Euro 1.750.000,00 (destinati alla costituzione del Fondo Innometro - beneficiario FINPIEMONTE S.P.A. - codice 26754) mediante impegno come segue:

Anno 2019

Euro 219.000,00
Missione/Programma 14/01
Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2019
Capitolo: 4197
Macroaggregato: 1040000
COFOG : 04.4
Transazione europea: 8
Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999
movimento contabile: impegno 2019/1633979

Euro 250.000,00
Missione/Programma 14/03
Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2019
Capitolo: 20168
Macroaggregato: 1040000
COFOG : 04.8
Transazione europea: 8
Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999
movimento contabile: impegno 2019/1633982

Euro 25.000,00
Missione/Programma 14/01
Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2019
Capitolo: 13364
Macroaggregato: 1030000
COFOG : 04.4
Transazione europea: 8
Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.03.02.11.999
movimento contabile: impegno 2019/1633987

rinviano a successivo provvedimento la reimputazione contabile della spesa di Euro 25.000,00 sul pertinente capitolo 4197 della Direzione Attività produttive (SA2).

Anno 2020

Euro 350.000,00
Missione/Programma 14/01
Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020
Capitolo: 4197
Macroaggregato: 1040000
COFOG : 04.4
Transazione europea: 8
Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999
movimento contabile: impegno 2020/1055

Euro 260.000,00
Missione/Programma 14/03

Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020
Capitolo: 20168
Macroaggregato: 1040000
COFOG : 04.8
Transazione europea: 8
Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999
movimento contabile: impegno 2020/1056

Anno 2021

Euro 356.000,00
Missione/Programma 14/01
Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2021
Capitolo: 4197
Macroaggregato: 1040000
COFOG : 04.4
Transazione europea: 8
Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999
movimento contabile: impegno 2021/434

Euro 290.000,00
Missione/Programma 14/03
Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2021
Capitolo: 20168
Macroaggregato: 1040000
COFOG : 04.8
Transazione europea: 8
Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999
movimento contabile: impegno 2021/435

per Euro 200.000,00 (destinati ai percorsi di accompagnamento) mediante prenotazione come segue:

Anno 2020

Euro 115.000,00
Missione/Programma 14/03
Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020
Capitolo: 20168
Macroaggregato: 1040000
COFOG : 04.8
Transazione europea: 8
Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999
movimento contabile: prenotazione 2020/1057

Anno 2021

Euro 85.000,00
Missione/Programma 14/03

Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2021

Capitolo: 20168

Macroaggregato: 1040000

COFOG : 04.8

Transazione europea: 8

Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

movimento contabile: prenotazione 2021/436

per Euro 48.678,00 a finanziamento del rimborso dei costi conseguenti alla stipulazione dell'Accordo con Finpiemonte S.p.a. mediante prenotazione di spesa come segue:

Anno 2019

Euro 2.318,00

Missione/Programma 14/01

- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2019
- Capitolo: 20122
- Macroaggregato: 1030000
- COFOG : 04.4
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.03.02.11.999

Anno 2020

Euro 15.250,00

Missione/Programma 14/01

- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020
- Capitolo: 4197
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.4
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

rinviano a successivo provvedimento la reimputazione contabile della spesa di Euro 15.250,00 sul pertinente capitolo 13364 della Direzione Attività produttive (SA2).

Anno 2021

Euro 18.910,00

Missione/Programma 14/01

- Titolo 1 Bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 anno 2020
- Capitolo: 4197
- Macroaggregato: 1040000
- COFOG : 04.4
- Transazione europea: 8
- Codice Piano dei Conti: V livello U. 1.04.03.99.999

rinviano a successivo provvedimento la reimputazione contabile della spesa di Euro 18.910,00 per

l'anno 2021 sul pertinente capitolo della Direzione Attività produttive (SA2) e dando mandato alla competente Direzione Finanza e Patrimonio di prevedere, in sede di predisposizione dei documenti programmatici degli esercizi finanziari 2020-2022, la previsione degli stanziamenti/delle dotazioni finanziarie atte a consentire l'assunzione degli impegni di spesa dell'annualità 2022 per complessivi Euro 12.200,00 (alla Missione/Programma 14/01 capitolo 13364);

5. di approvare lo schema di Accordo con Finpiemonte S.p.a., allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 2), che prevede il conferimento nel corso di tre anni delle risorse per il finanziamento della misura di sostegno sopra delineata, con esclusione dei percorsi di accompagnamento, per un importo complessivo pari a Euro 1.750.000,00, con facoltà di apportare in sede di stipula quelle modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie ed utili per la piena e migliore esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che nell'ambito dell'Accordo Finpiemonte S.p.a. e Città Metropolitana provvederanno alle attività di gestione amministrativa della misura secondo le modalità specificate negli artt. 2 e 3 dell'Accordo di cui al p. 5, cui si rinvia;
7. di dare atto che tutte le agevolazioni saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, pubblicato in GUUE L.352 del 24/12/2013 sotto forma di contributo in conto interessi, e/o contributo fino al 20% delle spese ammissibili per l'elaborazione del progetto innovativo, ovvero di contributo per la realizzazione di percorsi di accompagnamento alle imprese, come meglio specificato in premessa e nei limiti ammessi dalla normativa in parola;
8. di demandare alla Direzione Attività produttive l'attuazione della misura suddetta, dando atto che la Dirigente competente provvederà ad adottare tutti gli atti necessari in attuazione del presente decreto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 20 novembre 2019

Il Consigliere Delegato
allo Sviluppo montano, Relazioni e progetti europei ed
internazionali, Pianificazione strategica, Sviluppo
economico, Attività produttive, Trasporti, Formazione
professionale
(Dimitri De Vita)